



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 12 AGOSTO 2020

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 10.30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.40	3
Apertura Lavori ore 11.30	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	5
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	8
CONSIGLIERE SINACORI	9
PRESIDENTE STURIANO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	10
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	14
ASSESSORE PASSALACQUA	14
PRESIDENTE STURIANO	14
PRESIDENTE STURIANO	14
ASSESSORE PASSALACQUA	15
PRESIDENTE STURIANO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
Prelievo del punto numero 51) dell'Ordine del Giorno	16
PRESIDENTE STURIANO	16
CONSIGLIERE CIMIOTTA	17

PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE GALFANO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CIMIOTTA	18
PRESIDENTE STURIANO	18
PRESIDENTE STURIANO	18
Prelievo punto numero 53) dell'Ordine del Giorno	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE PICCIONE	19
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE MEO	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE ARCARA	22
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE SINACORI	23
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE NUCCIO	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE PICCIONE	26
CONSIGLIERE COMUNALE	27
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	27
CONSIGLIERE COMUNALE	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COMUNALE	28
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE ARCARA	29
PRESIDENTE STURIANO	29

APPELLO INIZIALE ORE 10.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 13.40
Apertura Lavori ore 11.30

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, assente;
Ferrantelli Nicoletta, presente;
Ferrerri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, assente;
Marrone Alfonso, assente;
Vinci Antonio, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Meo Agata Federica, presente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, presente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo, assente;
Arcara Letizia, presente;
Di Girolamo Angelo, assente;
Cimiotta Vito Daniele, presente;
Genna Rosanna, assente;
Angileri Francesca, assente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, assente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, assente;
Ingrassia Luigia, assente;
Piccione Giuseppa Valentina, presente;
Galfano Arturo, presente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, presente;
Licari Maria Linda, presente;
Rodriquez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 17 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Allora, prima di iniziare con i lavori, una comunicazione è d'obbligo. È venuto a mancare, nella giornata di ieri, un nostro dipendente, che è andato in pensione, che, per diversi anni, è stato all'interno dell'Ufficio di Presidenza di Palazzo 7 Aprile, svolgendo diverse mansioni, essendo più volte Segretario di Commissioni, e nell'ultimo periodo del suo permanere all'interno dell'Ufficio di Presidenza fino al

pensionamento è stato Responsabile della Posizione Organizzativa di Palazzo 7 Aprile. Purtroppo, è prematuramente scomparso, così, all'improvviso l'amico Lorenzo, per gli amici Renzo Ingrassia. Una persona meravigliosa, solare, disponibile, impegnato anche nel mondo del sociale, dal teatro che era una sua grande passione, che per diversi anni lo ha praticato, le macchine storiche, una sua altra grande passione. Tant'è che era fiduciario per quanto riguarda Marsala, ma soprattutto referente a livello nazionale per la Regione Sicilia per quanto riguarda il Club Italia, Regione Siciliana fiduciario per quanto riguarda il Club delle Cinquecento.

Alla famiglia, quindi, alla moglie Carla e alla figlia Sara e a tutti i suoi familiari va il cordoglio del Consiglio Comunale nella sua massima interezza, dell'Ufficio di Presidenza. E ci dispiace che non abbiamo potuto presenziare ai funerali perché si stanno svolgendo alla stessa ora dell'inizio del Consiglio Comunale. Quindi questo è un qualcosa che dispiace, però, purtroppo, ancora non abbiamo il dono dell'ubiquità, quindi non possiamo essere presenti contemporaneamente in tutti i luoghi.

Detto questo, colleghi, io proprio per rispetto dell'amico che per tantissimi anni è stato all'interno di quest'aula consiliare, prego il Consiglio Comunale e lo invito a fare un minuto di raccoglimento.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE STURIANO

Un'altra comunicazione che mi sembra anche lì obbligatoria, perché non è stata data nemmeno la giusta, secondo me, risonanza che una delibera di tale portata richiedeva. Mi riferisco all'approvazione della delibera sulla cessione della cubatura, che è stata votata a maggioranza quasi assoluta del Consiglio Comunale nella seduta di lunedì. Perché dico importante? Perché il messaggio che è passato è che è stata approvata la delibera sulla cessione della cubatura. Una delibera che è stata approvata a distanza, a mio avviso, di quattro anni, quando andava votata ancor prima, che ha bloccato, sotto certi aspetti, gran parte dell'economia di questa città, perché tante persone, tanti soggetti, tanti tecnici che potevano essere interessati al recepimento naturalmente di questa delibera così importante, dopo quattro anni e mezzo finalmente hanno visto la luce. È importante perché da diversi mesi, se non già da quasi un anno, la stessa Amministrazione che aveva proposto la delibera, e hanno fatto bene gli uffici, in attesa dell'approvazione dello stesso Regolamento, ha bloccato tutta una serie di concessioni o di permessi di costruire nell'attesa che si disciplinasse al meglio l'argomento. Quindi è stato un lavoro abbastanza difficile, quindi il

Consiglio assieme alle Commissioni di merito hanno lavorato abbastanza con molta attenzione, con grande spirito di abnegazione. E volevo ringraziarli uno per uno per il lavoro fatto e svolto, dice, anche a distanza di quattro anni finalmente, diciamo, la città si è data anche una sua regolamentazione che era partita male con delle polemiche, fra le altre cose, che vedeva coinvolto quasi quasi l'Amministrazione contro il Consiglio Comunale perché si pensava che fosse quasi un atto dove dietro si nascondesse qualche sorta di speculazione. Non è stato così, ha fatto piacere che anche l'Amministrazione, rappresentata dall'Assessore Passalacqua, ha rivisto anche le sue posizioni, ritenendo che quegli emendamenti potessero essere anche condivisibili e in modo particolare alcuni emendamenti che abbiamo ritenuto restrittivi, quello di non permettere il trasferimento nella fascia dai 150 ai 300 metri era uno di quegli emendamenti, Consigliere Galfano, appunto, che non voleva permettere lo scempio della nostra fascia costiera, così come avvenuto nel passato.

Dico, in modo particolare ci tenevo proprio a ringraziare i colleghi Consiglieri per il grande lavoro svolto. Non l'ho fatto la seduta precedente perché c'è stato uno "sciogliete le righe visto l'ora tarda". Mi sentivo in dovere, ecco, di ringraziare i colleghi Consiglieri per come hanno lavorato. Detto questo, ha chiesto di intervenire, per una brevissima comunicazione, la Consiglieria Luana Alagna, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente, colleghi. Io volevo fare una comunicazione rispetto a quanto successo sabato scorso nelle strade del Centro Storico di Marsala. Per l'ennesima volta, nelle nostre strade, un ragazzo è stato picchiato da un gruppo di bulli. L'abbiamo appreso dai giornali, a seduta in corso, lunedì.

Rita Levi Montalcini diceva e oggi dobbiamo con forza ribadirlo in questa specifica: "Non esistono le razze, il cervello degli uomini è lo stesso, esistono, però, i razzisti e bisogna vincerli con le armi della sapienza". Oggi in Italia vengono commessi crimini, nel mondo, abbiamo visto in America e ultimamente, però, in modo allarmante, sempre più spesso anche nella nostra città per un sentimento di odio contro chi è, tra virgolette, diverso, per il colore della pelle, per chi anche ha un orientamento sessuale differente. Questi episodi sono, però, un segno tangibile di un profondo, profondo disagio sociale, dalla presenza di passioni che sono malate nei nostri giovani, che vanno arginate, però con un lavoro culturale importante, che deve cominciare dal linguaggio che utilizziamo, dai comportamenti personali di ciascuno di noi in famiglia e negli ambienti di lavoro, dai gesti quotidiani, di cui chi deve dare l'esempio come oggi in questo Consiglio Comunale chiedo che si alzi, si levi un

appello di ferma condanna contro ogni forma di violenza e discriminazione. E odio e paura vanno, sono strettamente correlati, ci sono studi scientifici che lo dimostrano. E chi alimenta le paure della gente con parole per ferire, anche disinformando rispetto a un fenomeno antico e risalente come è quello migratorio, ha una parte di corresponsabilità in quello che viviamo oggi, in quello che abbiamo visto sabato, in questa *escalation* di angherie e di bullismo contro chi è più debole, meno tutelato e, tra virgolette, diverso. Vi è stata, tra l'altro, di recente una manifestazione che naturalmente riguarda un altro argomento, però strettamente, anche in questo caso, correlato, una manifestazione legittima, la cosiddetta manifestazione silenziosa in Piazza della Repubblica contro il DDL Zan su omofobia e transfobia. In quella manifestazione cosiddetta silenziosa, che tuttavia, però, strideva in modo assordante con la cultura civile di chi vive il 2020 dopo tante battaglie per la conquista dei diritti democratici, perché si rivendicava la libertà di espressione, principio sacrosanto, cadendo, però, in contraddizione. Prevedere maggiori tutele per chi è più vulnerabile, prevedendo l'applicazione fattiva di diritti che sono già sanciti costituzionalmente con l'inasprimento delle pene contro chi li mortifica quei principi, usando la violenza dei gesti e delle parole, non può essere considerato liberticida, semmai lo è il contrario.

Il DDL Zan estende alle condotte motivate dall'odio verso l'altro in ragione del sesso, dell'orientamento sessuale e del genere quando è già previsto per gli atti di odio fondati su motivi razziali, etnici e religiosi.

Il DDL Zan non reprime la libertà di espressione perché chiunque potrà continuare ad esprimere il proprio dissenso nei confronti, per esempio, del matrimonio tra omosessuali o delle adozioni gay, quello che vieta è l'istigazione alla violenza e alla discriminazione, vieta le parole per ferire l'essere umano.

A tal proposito, io, come ultimo atto di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria, che è strettamente legato a tutte le delibere liberticide, volevo depositare e presentare una mozione che porta la firma attualmente mia e di Linda Licari, però naturalmente la estendo a tutta l'aula, che è una mozione per il conferimento simbolico della cittadinanza onoraria a Patrick George Zaky. Penso che sappiate chi è, il ragazzo egiziano, studente bolognese, che è detenuto da febbraio nelle carceri egiziane e ha subito torture e violenze soltanto perché ha liberamente espresso il proprio pensiero. E siccome anziché fare dopo commemorazioni di cordoglio, come è successo, per esempio, per Giulio Regeni, e quindi per chiedere giustizia, vorrei chiedere oggi libertà per questo giovane che è nostro figlio, vostro figlio e che è un nostro figlio ideale, appunto, un giovane studente.

Quindi volevo presentare questa mozione in aula e se era possibile, dato che è l'ultima seduta ordinaria, poter chiedere anche la votazione della mozione.

Numerosi Consigli Comunali si sono espressi, negli ultimi mesi, all'unanimità perché non ci sono steccati ideologici e politici in questo, ma è trasversale. Quindi, per questo lo rimetto all'aula, chiedendo che chiunque possa firmarlo e eventualmente votarlo oggi stesso.

Non so se la posso leggere o magari aspetto una sua indicazione.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, la mozione è stata già presentata, quindi in questo momento è presentata. Io dovrò fare qualche minuto poi di sospensione, daremo seguito alle comunicazioni, dovrò fare una sospensione per capire, stabilire se è necessaria un'ulteriore seduta di Consiglio Comunale a domani, oppure se ci dobbiamo aggiornare subito dopo Ferragosto. Fino a stamattina sono pervenute all'Ufficio di Presidenza delibere anche di una certa delicatezza e di una certa importanza, delicatezza perché sono delibere che vanno affrontate con la dovuta e giusta misura, cautela, approfondimento. Ma nello stesso tempo, come parlavamo con il Vice Presidente, dico, non ci sentiamo, almeno io, almeno gli altri, senza che ci sia di dire: "Questa delibera o altre delibere che dovessero arrivare da qui a qualche giorno che danno lavoro a tanti cittadini marsalesi, ma soprattutto che permettono di riqualificare aree che in questo momento sono degradate senza che la dovuta Commissione di merito le abbia benché approfondite". Io ritengo che è giusto che queste delibere se sono state trasmesse significa che i tempi tecnici sono questi, magari siamo *off-limits*, per carità, ma una valutazione, secondo me, va fatta, va fatta con i Gruppi Consiliari e assieme stabiliremo come procedere.

Quindi, è arrivata con carattere di urgenza una delibera stamattina che poi ne parleremo successivamente. Trattasi naturalmente di attività produttive, di gente che ancora ha il coraggio di investire, con gente che ancora ha il coraggio, in un momento di crisi economica, di investire. Investire significa riqualificare, significa, nello stesso tempo, versare oneri di urbanizzazione nelle casse del nostro Comune, dico, significano tante cose. E allora, dico, rispetto a questo, io non me la sento di dire: "Aggiorniamo la seduta per trattare questa perché non è ancora iscritta all'Ordine del Giorno", ma assieme Gruppi Consiliari stabiliremo se fare o non fare. E quindi successivamente le dirò, collega, se possiamo tranquillamente rispettare il Regolamento oppure alla fine, prima ancora che finisca la seduta, possiamo tranquillamente votare l'atto che ritengo l'aula consiliare condivida e che sia meritorio di essere attenzionato. È un segnale di grande attenzione e di grande

rispetto rispetto a determinati fenomeni che stanno accadendo anche in questi giorni.

Ha chiesto di intervenire il collega Giovanni Sinacori, che ha la facoltà, a seguire il collega Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente, carissimi colleghi, Dirigente, Architetto Pipitone, dottore Tarantino, Ufficio di Presidenza.

È uno degli ultimi interventi che stiamo facendo in questo Consiglio Comunale, credo che non si occupi di questioni di delibere di straordinarietà. E la collega Luana Alagna, che, come al solito, è particolarmente attenta a quelle che sono le dinamiche politiche di un certo rilievo, pone, con un solo intervento, tre questioni, tre questioni particolarmente importanti, è una comunicazione che parte dalla solidarietà e quindi alla condanna riferita al fatto di cronaca, purtroppo, per il quale siamo in tutti i TG nazionali e internazionali, alla manifestazione che si è tenuta a Piazza Loggia per l'approvazione del Decreto Zan, alla questione di politica estera per quanto riguarda la detenzione di Zaky in Egitto. Quindi, sono tre questioni di una portata politica eccezionale che solo la capacità di una collega, che è stata, ripeto, molto attenta e non lo sto dicendo per piaggeria, ma perché l'ho sempre detto in altre occasioni, poteva porre in un momento così delicato. Ma io, considerato che per una parte sono stato protagonista anche di quella manifestazione silenziosa, credo di avere il diritto di poter far sapere all'aula cosa penso della questione.

Sul primo punto sono assolutamente d'accordo con la collega che propone una posizione netta circa la condanna del gesto e mi invita a nozze perché (inc.) su questo ha chiesto anche che venisse svolta in città e venisse attivato in città quello che era il coordinamento per l'ordine pubblico e la sicurezza. Quindi fuori da ogni tipo di questione, siamo assolutamente, abbiamo testimoniato la nostra preoccupazione circa la sicurezza e circa la presenza a Marsala non di episodi razzisti, perché, secondo me, questi non sono episodi razzisti, secondo il mio parere. Però non bisogna assolutamente abbassare la guardia, bisogna che lo Stato, bisogna che le istituzioni diano un segnale preciso, ci dobbiamo essere. E più di una volta abbiamo detto che forse sarebbe opportuno, considerata la peculiarità della città, considerato che ci sono 104 contrade, considerato che c'è un Centro Storico che il sabato si riempie fino all'inverosimile, che ci siano i controlli giusti con l'Esercito. Abbiamo chiesto, ripeto, più di una volta e ci sono atti consiliari che ci fosse l'intervento del signor Prefetto e delle Forze dell'Ordine perché si analizzasse in maniera seria la questione della sicurezza a Marsala.

Quindi, per quanto riguarda la condanna non ci sono dubbi, noi condanniamo ogni tipo di violenza, ogni tipo di manifestazione che non sia legata alla civiltà di un ragionamento e di una discussione che possa portare i contendenti ad un civile ragionamento.

Per quanto riguarda il secondo problema sollevato dalla collega, il problema del Decreto Legge Zan che potrà e dovrebbe essere, sarà approvato, anzi dico, io non ho dubbi sul fatto che verrà approvato a settembre, perché è stato esitato dalla Commissione competente alla Camera, non ho dubbi che verrà approvato.

Allora, la manifestazione silenziosa non era per togliere un diritto a chi decide di poter vivere la propria vita nel modo in cui ritiene giusto e opportuno. Per carità, nessuno si è mai permesso di fare delle considerazioni rispetto ad un orientamento che sia religioso, che sia sessuale, che sia proprio di vita, ognuno è libero di fare ciò che vuole nel momento in cui, fino al momento in cui questa libertà, come prevede la Costituzione, non sia a danno della mia libertà. È chiaro, no?

Se un gruppo di deputati, capeggiati dall'Onorevole Zan, pensa che le tutele legislative per queste persone non siano adeguate, credo che bisognerebbe inasprire le pene, non bisogna fare un decreto che non consenta più a me di poter dire alcune cose, perché il problema, la linea di confine è proprio questa. Se io, oggi, faccio un ragionamento discriminatorio o insulto determinate categorie, non per forza che abbiano orientamenti sessuali diversi rispetto al mio, io sono perseguibile per legge. Quindi inasprisca quella pena se pensa che sia una pena leggera, ma non può vietare a me, non può vietare a me di esprimere in maniera civile il mio dissenso nei confronti...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE SINACORI

No, no, ma è così, ma, guardi, lo approfondisca bene che è così, glielo garantisco, glielo garantisco. E comunque in ogni caso io penso e dico che le libertà che si vogliono raggiungere sono piene e hanno una efficacia maggiore nel momento in cui si riescono a confrontarsi con chi è contrario a queste verità. Quindi è un confronto, non è una forza di una legge di numeri, arrivo, io ci ho i numeri, faccio così, adesso, domani se Giovanni Sinacori dice che essere omosessuali è una cosa brutta, una cosa..., io questo qua lo denuncio e lo faccio pure condannare.

Alt, scusa, anche oggi, anche oggi, se io offendo, se io utilizzo termini, se io utilizzo delle azioni contro chi la pensa diversamente dall'orientamento sessuale al mio, anche oggi io sono passibile di denuncia, anche io, oggi, sono passibile di condanna.

Quindi, io credo che non bisogna creare le riserve per proteggere che cosa? Sono in via di estinzione? Non l'ho capito, qual è il problema? Cioè, noi siamo in una società in cui lo Stato ha garantito quelli che sono i diritti civili, non capisco perché deve venire a togliere a me la possibilità di esprimere il mio concetto. Ripeto, se io, oggi, il mio concetto lo esprimo in una maniera errata, in una maniera non civile, in una maniera non consona, sono assolutamente perseguibile per legge, non c'è bisogno di altra legge, ecco qual era la manifestazione silenziosa. Tanto che è stata così silenziosa, che ci siamo limitati ad essere presenti, ad avere dei cartelloni in mano che non offendevano nessuno e a leggere dei libri, perché noi crediamo molto nella formazione e nel dialogo. Bene, allora, se la cosa dà fastidio, pazienza, pazienza, dico, non possiamo farci nulla. Ma che non è possibile eventualmente manifestare, credo che non sia nella forma attuale. Poi ognuno la pensa come vuole e può rimanere come vuole, cioè, senza nessun tipo di problema e di ragionamento, dico, per carità.

Terza cosa, io rispetto a quelle che sono le concessioni di cittadinanze onorarie sono disponibile fino al punto in cui abbiano un senso importante, in questo caso è fortemente politicizzata. Quindi sarei disposto qualora il nostro Ministro degli Esteri, che fa parte di un Governo a guida PD, no a guida PD, dove c'è il PD come partito di maggioranza, ritiri l'Ambasciatore da Il Cairo.

PRESIDENTE STURIANO

La collega ha chiesto di replicare. Però dico una cosa sola, allora, vi prego, trattandosi di un argomento non iscritto all'Ordine del Giorno, no, io...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Sì, lo so, però se non do la parola e non do la parola. Dico, io su una cosa non mi si può dire, che sono eccessivamente democratico, questo non lo permetto a nessuno di contestarlo, nel senso, eccesso di democrazia. Ci sono delle regole e vanno rispettate, dico, rispetto alla quale io invito la collega, ecco, velocissimamente, non mi metta in difficoltà, collega.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, no, velocissima davvero, soltanto per puntualizzare alcune cose. Intanto, la manifestazione ho già detto, penso che mi abbia sentito, che era legittima, assolutamente legittima, non ho assolutamente...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Ci mancherebbe, appunto. E, tra l'altro, per quello che mi premeva sottolineare è che semplicemente ci stiamo adeguando a degli standard europei, la legge è in discussione dal '96, direi che sarebbe anche l'ora a livello nazionale di adeguarsi.

E per quanto riguarda la creazione di fasce protette, vi ricordo che ci sono anche le tutele per i minori, i soggetti vulnerabili. Abbiamo visto che ci sono state *escalation* di violenza contro le persone che esprimono un orientamento sessuale diverso. Quindi, probabilmente è necessaria una tutela maggiore al momento proprio per questo tragheggiamento culturale che ancora non c'è, perché non possiamo ignorarlo, non c'è.

E semplicemente è una misura che mira ad inasprire le pene per chi istiga all'odio, non perché esprime la propria opinione, l'ho anche detto. Si può continuare naturalmente, è giusto che sia così, si deve esprimere il proprio dissenso anche nei confronti, per esempio, dei matrimoni tra gli omosessuali o per le adozioni gay. Però, quando queste si configurano come istigazione alla violenza, allora a quel punto, dal mio punto di vista, data l'emergenza sociale che c'è stata e c'è ancora, è necessario. Soltanto questo.

E per quanto riguarda, invece, l'ultimo appunto su Zaky, che è strettamente correlato, perché lì quel Governo è liberticida nei confronti di un soggetto che esprime, appunto, le sue opinioni rispetto alla comunità LGBT.

La mozione all'ultimo punto chiede proprio al Governo italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi questo. Quindi, poi, eventualmente, se dovessimo trattare la mozione, ne parliamo.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, colleghi Consiglieri, in considerazione di quanto preannunciato prima dell'inizio dei lavori, ritengo doveroso fare cinque minuti di sospensione con i Gruppi Consiliari e stabilire se è necessaria un'ulteriore seduta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Glielo sto dicendo, quindi c'è Aldo Rodriguez che aveva chiesto di intervenire e gli sto dando la parola, Consigliere, ha fatto bene a farmelo ricordare. Però per dire che successivamente sospenderemo la seduta per cinque minuti, il tempo tecnico di fare una Conferenza con i Gruppi Consiliari e stabilire assieme come procedere, se è

necessario aggiornare, per una ulteriore una o due sedute, le sedute di Consiglio Comunale in sessione ordinaria.
Consigliere Rodriquez a lei la parola

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente. Saluto chi è presente in aula, l'Amministrazione no, quindi non la posso salutare.
Presidente, io le do risposta in merito a un lavoro che ha dato alla Commissione Accesso agli Atti qualche tempo fa, prima della sospensione del Covid. Mi riferisco a una mozione presentata dalla mia persona in questa aula, riferimento alla mozione dell'acquisizione al patrimonio comunale delle aree destinate in sede stradale in località Birgi Sottano, Legge 448 del 1998, articolo 31, comma 21: "Accertamento in via amministrativa della proprietà di usucapione, ex articolo 1158 al Codice Civile".
Presidente, se lei si ricorda benissimo, ha dato mandato sia alla Commissione Accesso agli Atti sia alla Commissione Lavori Pubblici di analizzare bene la mozione. Questo lavoro è stato fatto da parte della Commissione, quindi le stavo attestando il fatto che è stata protocollata questa mattina la relazione fatta e prodotta dalla Commissione Accesso agli Atti. Quindi, non penso di leggerla perché sarebbe riduttivo, però le comunico che il nostro lavoro l'abbiamo fatto e abbiamo protocollato con protocollo 63204 del 12 agosto 2020 la relazione ultima per quanto riguarda questa mozione.
Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, collega Rodriquez. Sono le ore 11:58, alle ore 12:10 minuti riprenderemo i lavori. La seduta è sospesa fino alle ore 12:10 minuti.

Alle ore 11:58 il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, invito i colleghi a prendere posto. Segretario, proceda con l'appello.

Il Segretario Generale, dottor Bernardo Triolo, procede all'appello nominale dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 23 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Allora, durante la riunione con i Gruppi Consiliari si è deciso di convocare due sedute, due ulteriori sedute di Consiglio

Comunale per martedì 18 e mercoledì 19 alle ore 17:30. Vi prego di essere puntuali. Quindi il Consiglio Comunale è aggiornato, su determinazione dei Gruppi Consiliari, per le giornate di martedì 18 e mercoledì 19 alle ore 17:30.

È stata protocollata, collega Alagna, è stata protocollata la mozione da lei presentata, oltre all'aggiornamento delle due sedute, farò fare l'aggiunzione e siamo nei tempi tecnici per poterla sia trattare e discutere. Quindi seduta 18 e 19 di agosto. Quindi, l'Ufficio di Presidenza può già far partire, dopo la chiusura della seduta, domani mattina, queste ulteriori due sedute di aggiornamento e in più l'aggiunzione di questo punto, più la delibera che è stata trasmessa stamattina relativamente all'oggetto della discussione che abbiamo avuto con i Gruppi Consiliari. Quindi questi due punti devono essere aggiunti, siamo nei tempi tecnici di potere aggiornare senza carattere di urgenza. Detto questo, collega Rodriguez, a lei la parola.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Grazie, Presidente. No, per me lo possiamo fare pure il giorno di Ferragosto il Consiglio Comunale, però chiedo a lei e a tutti i colleghi di essere puntuali per evitare... perché fino ad oggi mi sembra che è stato sempre un'ora dopo che è cominciato il Consiglio e mi dispiace. Perché se siamo tutti puntuali, possiamo finire pure prima, oltretutto, ognuno di noi ha i suoi impegni, è periodo di ferie e quant'altro.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Questa è già una raccomandazione che abbiamo fatto all'interno della Sala Commissioni, dove eravamo riuniti come Gruppi Consiliari. Quindi, trattandosi di alcune delibere che non ha avuto modo di approfondire la Commissione, l'approfondimento verrà fatto all'interno della aula consiliare, vista la delicatezza e l'importanza anche delle stesse delibere che stiamo trattando.

Detto questo, colleghi Consiglieri, potremmo trattare, e già sono state abbondantemente, ecco, discusse e approvate anche in Commissione, il punto 51), che è un debito fuori bilancio, il punto 16): "Approvazione Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)", che è stata già trattata anche in Commissione di merito ed è stata votata, quindi, il punto 16) IMU.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

"Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)", in Affari Generali ha avuto parere favorevole. Dico, colleghi, trattasi di una delibera propedeutica al bilancio, se ci sono le condizioni, possiamo tranquillamente trattarla oggi.

Quindi, un attimo solo, così stabiliamo cosa trattare, il punto 16), il punto 51) e il punto 53): "Bambini mai nati", quindi la proposta della collega Giusy Piccione che è stata calendarizzata.

Quindi, a questo punto, chiedo, colleghi Consiglieri, di pronunciarci sulla proposta di prelievo di questi tre punti. Il primo: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)", che è il punto 16); a seguire il punto 51), che è un debito fuori bilancio; e a seguire ancora il punto 53): "Bambini mai nati".

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E allora, assolutamente sì. Io ho detto: "Siccome ho visto che ci sono i pareri, l'Amministrazione c'è, se vogliamo l'Ufficio, l'Ufficio lo facciamo subito arrivare". Dico, come dite?

ASSESSORE PASSALACQUA

Scusate, Presidente, mi consenta. Siamo stati interpellati io e l'Ufficio del SUAP per parlare di altri punti all'Ordine del Giorno. Mi trovo spiazzato, sinceramente, sia su quello che dovevamo fare e su quello che ora avete concordato di fare. Io non lo so, cambiare così *in itinere* l'elenco e la programmazione dei lavori mi sembra una cosa poco consona.

PRESIDENTE STURIANO

Può essere giusto, Assessore Passalacqua, lei non era presente quando abbiamo fatto la sospensione, è arrivato successivamente, dopo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, ha ragione, in politica, purtroppo, quello che si decide ieri, sicuramente non è fattibile oggi perché ci sono dei fatti nuovi e degli eventi nuovi. Io non so se lei è a conoscenza che stamattina mi è stata notificata una proposta deliberativa con carattere di urgenza riguardante l'Ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive, trattasi di una delibera importante, dove ci sono e se... dico, non è colpa

sicuramente del Consiglio Comunale se la delibera l'Ufficio, l'Amministrazione me la porta stamattina.

Considerato che l'ultima seduta di Consiglio Comunale doveva essere oggi, massimo domani, è normale che nell'approvazione e nell'ordine dei lavori avremmo trattato quelle due delibera oggetto dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

ASSESSORE PASSALACQUA

Io personalmente la prossima settimana non posso essere disponibile, perché, purtroppo, avevo preso impegni personali.

PRESIDENTE STURIANO

Assessore, se mi dà, ecco... l'Assessore doveva venire per queste delibere di carattere tecnico, ce ne sono due/tre di carattere tecnico che sarebbe stato, ecco, anche opportuno ascoltare il parere dell'Assessore, fra le altre cose, con la delega all'Urbanistica.

Perché sto dicendo questo, Assessore? Perché io ho dovuto fare ulteriori due sedute, 18 e 19, di Consiglio Comunale, quando già avevamo deciso, come Consiglio Comunale, di completare per la settimana di Ferragosto, massimo domani, i lavori d'aula. Abbiamo dovuto rimettere tutto in discussione, a partire da oggi, su quello che doveva essere l'ordine dei lavori, appunto, perché dobbiamo fare ulteriori due sedute, 18 e 19, entro il 20, significa che è l'ultimo giorno utile, dove io posso fare approvare certe delibere e parlo di delibere con carattere ordinario, non straordinario, successivamente al 20 posso trattare solo delibere attinenti al bilancio. I colleghi cosa mi dicono? "Considerato che l'Amministrazione ha trasmesso stamattina questa ulteriore proposta dello Sportello Unico per le Attività Produttive, a questo punto, è opportuno e doveroso, ci prendiamo due sedute, in quelle due sedute tratteremo tutte le tre delibere che hanno a che fare con lo Sportello Unico per le Attività Produttive, in presenza dei tecnici, naturalmente dell'Ufficio e in presenza anche dell'Amministrazione Comunale. Quindi trattarne due oggi e rimettere poi in discussione una sola delibera, mi sembra che sia, ecco, poco...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Come?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

L'Ufficio dovrà essere presente, il Dirigente, gli Uffici saranno precettati. Scusate, colleghi, fra le altre cose, stiamo trattando e stiamo parlando di deliberare che per il breve tempo o la tempestività che sono stati trasmessi nemmeno possono andare in Commissione.

La delibera che è stata trasmessa oggi non può andare in Commissione per l'approfondimento. Quindi, l'approfondimento necessariamente sarà fatto nelle due sedute di Consiglio Comunale. Trasmetterò, farò trasmettere dagli uffici a tutti i Consiglieri Comunali, via PEC, le delibere in questione, in modo tale che in questi giorni avete la possibilità di potere leggere e approfondire. E nelle sedute del 18 e del 19 possibilmente fare tutte quelle domande che dovevano essere fatte in Commissione Consiliare e che non è possibile fare, ma saranno fatte all'interno della seduta consiliare, dico, che sia chiaro. Quindi metteremo tutti i Consiglieri nelle condizioni di conoscere le delibere in questione.

Detto questo, a questo punto, dico, Consigliere Sinacori, condivido il suo appunto, nel senso che la delibera dell'IMU la possiamo fare anche dopo il 20, necessariamente, quindi decideremo anche lì assieme alla TARI e assieme alle altre. La Commissione Bilancio la tratterà, la approfondirà anche, il parere della Commissione Affari Generali è positivo, quindi lasceremo alla Commissione Bilancio di completare l'iter.

E a questo punto, colleghi, chiedo i prelievi solo dei punti 51) e 53). Il 51) trattasi di un debito fuori bilancio già trattato dalla Commissione Bilancio con esito favorevole e il punto 53) la proposta della collega Giusy Piccione: "Istituzione del Registro dei bambini mai nati". Allora, per appello nominale, colleghi Consiglieri, chiedo di prelevare i punti in ordine, 51) prima e 53) dopo. Segretario, per appello nominale: "Proposta di prelievo dei punti 51) e 53)".

Il Segretario Generale, dottor Bernardo Triolo, procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo dei punti 51) e 53) prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12. La proposta viene approvata con 22 voti favorevoli e 1 astenuto, la collega Linda Licari si è astenuta.

Prelievo del punto numero 51) dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 51). Invito il Presidente della Commissione Bilancio, il Consigliere Cimiotta, a relazionare sulla delibera.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Sì, grazie, Presidente. Allora, si tratta di un debito fuori bilancio per Euro 4.086,20 derivante da una sentenza del Tribunale di Marsala-Sezione Lavoro, spese legali per l'Avvocato Pietro Cavasino. La delibera è corredata dal parere tecnico e contabile, i due pareri sono favorevoli, anche quello dei Revisori dei Conti. Si tratta di una sentenza del Tribunale di Marsala, come dicevo, Sezione Lavoro, a seguito di un ricorso presentato dal dipendente comunale Genna Diego Antonino riguardante la modifica dell'orario di lavoro.

La sentenza prevede anche il rimborso delle spese legali sostenute, nonché le spese legali per il Difensore del dipendente, quindi l'ammontare di 4.086,20. C'è il parere favorevole dei Revisori, però i Revisori dicono, rilevano nel merito che la vicenda è controversa e richiedono un approfondimento amministrativo per il vaglio di eventuali responsabilità, ritengo, in capo al Dirigente che ha, diciamo, rimodulato unilateralmente l'orario di lavoro del dipendente, perché l'ordinanza, comunque il provvedimento è stato ritenuto illegittimo da parte del Tribunale di Marsala-Sezione Lavoro e il Comune è stato condannato non solo al pagamento delle spese processuali, ma anche al ripristino dell'orario di lavoro a tempo parziale come era già stato pattuito con il lavoratore. Non so se la sentenza di primo grado sia stata impugnata o meno dal Comune per mezzo dei propri legali. Però è ovvio che le spese di lite, diciamo, poi seguono la soccombenza e quindi poi il Giudice condanna il Comune di Marsala in persona del Sindaco al pagamento delle spese liquidate in Euro 3 mila e 200, oltre IVA, CPA, eccetera. Quindi a seguito della notifica della nota spese e della sentenza il debito totale da versare, la somma totale da versare è di 4.086,20. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Arturo Galfano, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Presidente, io, per l'ennesima volta, ascolto un debito fuori bilancio che siamo costretti a pagare con sentenza anche passata in giudicato e per l'ennesima volta c'è qualche negligenza, qualche incompetenza, qualche cosa che viene meno da parte

di qualcuno che dovrebbe fare il proprio lavoro che viene meno, che, per l'ennesima volta, il Collegio dei Revisori chiede di prendere provvedimenti. Ma per quanto di mia conoscenza, io ancora in otto anni che faccio il Consigliere Comunale non ho visto mai un provvedimento fatto nei confronti di chi ha commesso un errore. E quindi gli errori vengono sempre ripetuti nel tempo con l'aumento dei debiti fuori bilancio che vengono a carico dei cittadini.

E, ripeto, mi chiedo: "Ma in tutti questi anni che sono stati riconosciuti degli errori da parte di qualcuno che dirige un ufficio e per cui siamo costretti a pagare, non è stato mai preso un provvedimento?" Che io sappia, mai. E quasi quasi mi verrebbe voglia di non approvare questo debito fuori bilancio. Ma alla fin fine, però, c'è una sentenza passata in giudicato, quindi mi debbo allineare a quello che farà il Consiglio. Ma, per l'ennesima volta, ripeto, non se ne fa nulla e ripetiamo gli errori nel tempo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi, colleghi, sulla delibera in questione? Segretario, non ci sono interventi. Condivido quello che ha detto il Consigliere Galfano. Quindi, una raccomandazione a lei non gliela posso più fare visto che è prossimo alla pensione, ma al suo collega Segretario gliela rifaremo nuovamente per iscritto di attenzionare con maggiore oculatezza.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Considerato che si chiede questo approfondimento, più che altro il provvedimento, comunque la determina illegittima è del 20 febbraio del 2015. E la determina è stata redatta, comunque posta in essere dal Dirigente Settore Affari Generali dell'epoca. Quindi, dico, per conoscenza a questo punto. Dico, volevo specificare questo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. E allora, Segretario, proceda con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale, dottor Bernardo Triolo, procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 51) 23 Consiglieri Comunali su 30, *quorum* richiesto per l'approvazione 12. Il debito fuori bilancio viene approvato con 20 voti favorevoli e 3 astenuti.

Prelievo punto numero 53) dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo, Segretario, al punto 53). Collega Piccione, se ha già la delibera, ecco, la invito a relazione, quindi, sul punto 53): "Istituzione del Registro dei bambini mai nati. Modifica dell'articolo 20 del Regolamento cimiteriale". Prego, collega.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, signor Presidente, colleghi Consiglieri. Questo è un atto importante che pone fine in qualche modo a quello che è il mio lavoro in questi cinque anni e si chiude bene. È una delibera di Consiglio, una proposta di delibera di Consiglio che vuole far riflettere la politica sull'importanza che la politica ha e per l'obbligo morale che la politica ha di promuovere la cultura della vita. La cultura della vita è prendersi cura dell'altro, volere il suo bene e rispettare la sua dignità.

Entro nel merito dell'atto, vi leggo quello che è stato in qualche modo scritto e che cosa propone.

"Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario numero 21 del 3 maggio del 2007 è stato approvato il Regolamento cimiteriale;

ritenuto che non è prevista alcuna norma che disciplini in maniera opportuna la sepoltura dei feti partoriti anzitempo, prima della ventottesima settimana di concepimento, definiti, appunto, prodotti abortivi;

che in particolare, pur essendo prevista nell'area delle inumazioni uno spazio destinato alla sepoltura dei nati anzitempo, lo stesso non è adeguatamente individuato.

Considerato che sovente i piccoli feti giungono al cimitero su iniziativa dell'ASP e avviene una registrazione anonima del piccolo feto.

Ritenuto che tali tristi accadimenti sono il frutto di esperienze drammatiche che vivono le famiglie per la interruzione della gravidanza accidentale o volontaria, che in ogni caso segna psicologicamente i genitori, i quali, dopo il tragico evento, non conoscono nemmeno che fine faccia il corpicino del proprio bimbo, che per legge non ha diritto ad un nome.

Valutata la rilevanza emotiva che la questione riveste, si ritiene di porre in essere comportamenti positivi, idonei a dare maggiore dignità a questi bimbi mai nati, introducendo nuove prassi anche in accordo con la Direzione Sanitaria Locale.

Preso atto che è possibile istituire un apposito Registro dei bambini mai nati, oltre che individuare lo spazio destinato alla relativa sepoltura in maniera più consona e rispettosa;

visto l'atto di indirizzo protocollato e ritenuto che questa Amministrazione Comunale intende integrare il Regolamento cimiteriale con una norma che consenta quanto sopra rappresentato, si modifica il comma 4, articolo 20, sostituendo il termine <<prodotto abortivo>> con <<bambino mai nato>>. Ed introduce il comma 4 bis che così recita: <<Istituire uno specifico Registro denominato dei bambini mai nati, nel quale, su richiesta dei genitori, sarà possibile indicare un nome di fantasia che qualifichi il nato prematuro come essere umano, indipendente dalla settimana di gestazione.

In ogni caso, pure in mancanza di specifica richiesta dei genitori, il corpicino verrà sepolto nel campo di inumazione in uno spazio a ciò destinato.

A ciascuna sepoltura sarà adeguatamente individuata da un cippo funerario contrassegnato da un numero, il quale troverà riscontro nell'istituendo Registro.

Ritenuto opportuno sensibilizzare i competenti uffici sanitari al fine di rendere edotte le famiglie in ordine alle iniziative intraprese da questo Ente Locale e dare loro il supporto psicologico e informativo in merito alle procedure che possono intraprendere.

Tutto ciò premesso, si propone di modificare l'articolo 20 bis del Regolamento cimiteriale nel modo seguente:

- 1) È vietato il seppellimento dei cadaveri in un luogo diverso dal cimitero, salvo le autorizzazioni di cui agli articoli 102 e 105.
- 2) L'ordine e la vigilanza dei cimiteri spettano al Sindaco.
- 3) La manutenzione dei cimiteri, così come per la custodia e gli altri servizi cimiteriali, il Comune provvede con le forme di gestione riconosciute, idonee, legittime.
- 4) Le operazioni di inumazione, tumulazione e traslazione di salme, di resti, di ceneri di nati morti e di bambini mai nati, di resti anatomici sono riservate al personale addetto al cimitero.
- 4 bis)- Ve lo rileggo - Istituire uno specifico Registro denominato dei bambini mai nati, nel quale, su richiesta dei genitori, sarà possibile indicare un nome di fantasia. - E via dicendo, perché l'ho letto prima.
- 5) Competono esclusivamente al Comune le operazioni di esumazione, estumulazioni e le funzioni di cui all'articolo 52 e 53 del Decreto Regionale 10/9, 285. Il Dirigente dei Servizi di Igiene Pubblica dell'ASP controlla il funzionamento dei cimiteri e propone al Sindaco i provvedimenti necessari per assicurare il regolare servizio. E come punto 2) intraprendere iniziative utili a sensibilizzare i competenti uffici dell'Ente Locale in merito al procedere e ai supporti da offrire a queste famiglie".

Questa proposta deliberativa credo che sia un segno di grande importanza civica e morale che dà dignità ai bambini mai nati, che non vengono più definiti come prodotto abortivo,

allontanandoci da quella che è la cultura dello scarto e da ciò che viene commercializzato.

Ultimamente, senza entrare troppo dentro alle questioni che per adesso in qualche modo rendono la politica una eterna contraddizione e mi riferisco a tutte le politiche abortive che stanno portando avanti un'idea commerciale dell'umano. Quindi, questa è una delibera che va contro quella che è la logica dello Stato e che dà dignità all'uomo. E oltre a dare dignità ai bambini mai nati, che non vengono più definiti prodotti, dà dignità alla donna, la quale, ritrovandosi dentro un'esperienza abortiva volontaria o non, per libera scelta o non, potrà avere un luogo dove poter elaborare il suo lutto. E credo che questo sia un diritto, perché le donne devono avere, così come il proprio compagno e la famiglia, un luogo dove poter elaborare la perdita.

Quindi, credo che sia un gesto di grande levatura morale e che fa questo Consiglio Comunale a chiusura di questo mandato.

Ringrazio la Presidente della Sesta Commissione, il Dirigente dei servizi che ha coadiuvato per la stesura della delibera e tutti i colleghi che si sono mostrati interessati e partecipi a questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire in ordine la collega Luana Alagna e Federica Meo.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente, colleghi. Allora, il tema posto dalla collega Piccione naturalmente ha delle implicazioni di natura bioetica non indifferente e naturalmente rispondono ad un'idea molto divisiva. E a mio parere questa mozione o ordine del giorno, una delibera di Consiglio, ecco, mi appare, tuttavia, una intromissione nelle scelte individuali spesso sofferte e dolorose, come hai bene espresso. Però individuali, personali, che molto spesso dipendono anche da condizioni economiche e sociali, sanitarie, comunque, ripeto, personali, scelte individuali. La legge già lo prevede la possibilità per i genitori di richiedere la sepoltura dei prodotti del concepimento. Ora, se questa mozione dovesse essere approvata, le donne che scelgono, per svariati motivi di interrompere volontariamente la gravidanza, secondo le modalità previste dalla legge, è un argomento molto normato, che ci ha permesso la garanzia di diritti costituzionali e universali.

Se questa delibera dovesse essere approvata, allora rischieremo oggi di innescare una spirale di stigmatizzazione nei confronti di quelle donne che decidono volontariamente di abortire, anche cambiando il nome e lo status da embrione a bambino, perché il significato valoriale

che contengono le parole, l'abbiamo visto, è importante, passerebbe come un omicidio quasi l'interruzione volontaria della gravidanza nei primi tre mesi.

È, come dicevo, una materia che è ampiamente normata e che ha garantito finora diritti universalmente riconosciuti. E non capisco perché si vuole intervenire se non per mettere in discussione l'autodeterminazione delle persone, la libera scelta individuale delle donne, imponendo dei provvedimenti amministrativi. Quindi, dal mio punto di vista apprezzo l'impegno profuso dalla collega per esprimere una sua legittima opinione, ma sono assolutamente contraria. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Meo.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Presidente, Questo è un tema talmente tanto complesso e talmente tanto personale che non si può parlare di politica.

Io, purtroppo, ho avuto due esperienze così e la legge permetteva... i miei sono stati una settimana prima, quindi non ho potuto avere questa scelta.

Dicevo, è un tema talmente complesso e talmente che entra all'interno del cuore delle mamme, dei papà e di chi ci sta vicino, che non può essere che personale, io non posso essere che a favore per quello che ho vissuto io a livello personale e che penso che anche molte altre mamme abbiano vissuto così come me.

Dico, è una libera scelta, qui non c'è nessuno, l'aborto, chi vuole abortire spontaneamente è una libera scelta che una mamma si porta dietro per tutta la vita e quindi non può essere altrimenti.

Dico, questa è un'opportunità che viene data, invece, a quelle mamme che anche se non sono trascorse quelle settimane di vita all'interno del grembo materno, potrebbero avere questa opportunità. Ecco, quindi, questa solo un'opportunità per chi nella vita ha dovuto subire questo dolore e che magari vorrebbe, perché non si scordano mai queste cose, puoi avere anche altri dieci figli, ma queste cose non si possono dimenticare. E quindi questa è un'opportunità in più che viene data a quelle mamme che soffrono questo dolore all'interno del loro cuore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire, ecco, la Consigliera, si accomodi, è la stessa cosa, non succede nulla. Prego, collega.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Intanto io ringrazio il Consigliere Giusy Piccione per la proposta che denota profonda sensibilità. Ringrazio la Commissione che ha lavorato alacrememente e che veramente con grande serietà su un tema così delicato e apprezzo molto l'intervento della Consigliera Federica Meo.

Allora, mi dispiace che il Consigliere Luana non sia presente, però voglio solo ricordare che è vero che la legge lo prevede, però non prevede il Registro, l'iscrizione nel Registro dei bambini ed è quello su cui essenzialmente noi stiamo puntando oltre che alla individuazione di un'area cimiteriale dove inumare i feti. Per cui credo che non si voglia qui scomodare la Legge 194, quella la lasciamo, semplicemente si fa un appello al cuore, alla sensibilità, al dramma, alla sofferenza di una donna che vive questa tragedia in maniera personale. Quindi consentire a queste donne la possibilità di inumare i feti, la possibilità di mettere una targa, la possibilità anche di scrivere un nome, quel nome che avrebbero voluto dare al bambino mai nato. Soltanto questo si chiede, grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, grazie, Presidente. Io intervengo su questa delicatissima questione con lo spirito propositivo di un ringraziamento sincero a Giusy Piccione per il lavoro che ha svolto nella Commissione, peraltro, in una delle Commissioni, sostituendo Flavio Coppola, ero presente, per il lavoro di raccordo che ha fatto con il funzionario, per il supporto, per il coinvolgimento che ha saputo dare alla Commissione e poi la nostra Presidente è riuscita, appunto, a corroborare con la sua approvazione.

E sono perfettamente convinto, cara Giusy, che *in toto* quello che tu hai proposto e quello che (inc.) è un grandissimo risultato, ove il Consiglio Comunale lo accetti, ovviamente nel rispetto delle posizioni di ognuno. Io sono rispettosissimo di ciò che pensa ognuno di noi, nella maniera più assoluta, non mi permetto di etichettare nessuno. Io vi dico immediatamente che sono contro quello che in questi giorni sta per accadere in Italia. Con una circolare, il nostro Ministro per la Salute autorizza gli aborti con una pillola. Allora, per quanto mi riguarda è assolutamente ignobile nel momento in cui io, vi ripeto, faccio salvo il diritto e faccio salvo tutto il dolore che una mamma, che una persona deve attraversare prima di arrivare ad una decisione così difficile, perché so perfettamente che molto spesso non è un fatto che è piacevole, ma fatto così, tanto per liberarsi di un errore. Capisco che c'è un travaglio

enorme, difficile, complicato da comprendere, però comprendo che neanche è possibile arrivare a dire: "Okay, va beh, tanto prenditi una pillola e il problema lo risolviamo. Non c'è bisogno manco che ti ricoveri, fai tranquillamente, tanto se non passano tante settimane qui non si parla di persone, si parla di prodotti abortivi", come era scritto prima.

Quindi, per quanto mi riguarda è una posizione difficile, lo so, complicata, così come quelle poste dalla Consigliera Alagna in apertura, che riguardano questioni di carattere etico e di carattere politico, di carattere sociale. Però io debbo ringraziarla, perché, appunto, perché è difficile parlare di queste cose, perché è difficile in una società in cui, si vede, l'orientamento è portato verso un dislivello di valori. Ma, ripeto, ognuno di noi fin quando agisce dentro i livelli costituzionali, rispettando la mia libertà, può e deve, in maniera concreta, fare ciò che ritiene giusto nella maniera più assoluta. Però io debbo esprimere non solo il mio grazie a Giusy Piccione, ma la nostra convinta adesione a questo atto deliberativo.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Linda Licari, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente, colleghi e pubblico in sala. Allora, io sono stata, faccio della Commissione Politiche Sociali e abbiamo discusso di questo atto di indirizzo o mozione, non ricordo esattamente cosa fosse. E diciamo che abbiamo ascoltato, tra l'altro, anche la dottoressa Adamo, la quale ci faceva notare che comunque, come diceva anche la stessa Presidente della Commissione, attualmente, comunque, il seppellimento avviene. Quello che a me sconcerta, e vorrei citare anche la posizione di altri referenti politici, diciamo, che hanno risposto in maniera chiara e netta, diciamo, a queste proposte fatte in altri Comuni, è proprio il fatto di rendere obbligatorio il seppellimento, perché si parla di obbligo a questo punto. Non vorrei aver compreso male, perché l'abbiamo trattato già da qualche mese e non ricordo i dettagli, diciamo, di questa proposta della collega. E rendere obbligatorio il seppellimento per i prodotti abortivi entro le venti settimane e istituire un Registro dei bambini mai nati e uno spazio dedicato eventualmente, come diceva la collega, nel nostro cimitero, devo dire che lascia un po' perplessi.

"Non si capisce - dicevano i colleghi di un altro Comune che non voglio citare - qual è proprio l'esigenza, diciamo, quasi di minare, a meno che non si voglia mettere in discussione l'autodeterminazione della persona, la libera scelta delle donne e imporre, attraverso provvedimenti amministrativi, cosa si deve o non si deve fare per non urtare la presunta

etica comune". Siccome stiamo trattando, appunto, come abbiamo detto, di argomenti davvero molto delicati, dove entra proprio in..., diciamo, si richiamano implicazioni bioetiche, che io al momento non mi sento assolutamente di esprimere qui in aula, perché, dico, già esiste una legge molto chiara. Pertanto, mettere davvero in discussione anche le mamme, che io stessa sono stata vittima di un aborto spontaneo, dico, cioè, andare al Comune, in un ufficio a registrare in una situazione di dolore vissuta, in questo caso quando si tratta di spontaneo, ma quando si tratta di decisioni prese per motivazioni davvero legate a situazioni sociali difficili o legate a questioni che sicuramente non possiamo capire in questo momento, dico, dopo tutti i passi avanti fatti a difesa di queste, le battaglie fatte dalle donne e anche da tanti uomini, da questo punto di vista ritengo che davvero si faccia un passo indietro in tal senso. Per cui ho voluto leggere quello che hanno scritto, diciamo, dei colleghi in un altro Comune dove è stato proposto questo Registro. E attualmente io mi sento tutelata da quello che prevede la legge e c'è una parte del cimitero che è dedicata proprio a chi vuole seppellire, diciamo, i bambini, perché...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LICARI

Ecco, i prodotti del concepimento, diciamo, il termine esatto è questo.

Quindi non ritengo sia necessaria attualmente la creazione di questo Registro, soprattutto l'obbligo e una parte addirittura del cimitero. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, ci sono altri iscritti a parlare? Il Consigliere Nuccio.

CONSIGLIERE NUCCIO

Brevemente per dichiarazione di voto, più che altro, perché il tema è un tema delicato, che tocca delle sensibilità importanti, però ci tenevo, collega Piccione, se la collega Arcara mi ascolta, non può e non deve diventare tema di scontro, ovviamente, politico, però non possiamo nemmeno alimentare. Passi che abbiamo votato una mozione per esporre il Crocifisso, passi qualunque cosa, ma concludere il mandato con un atto antiabortista, che nega gli sviluppi e il balzo in avanti che il Paese Italia ha fatto negli anni Settanta, riconoscendo il diritto inviolabile di una donna e di un uomo, di un padre, di una madre, di non generare infelicità in un caso o di poter scegliere liberamente cosa fare, oggi concludere il mandato con una mozione che affonda le radici in una cultura che questo, sì, secondo, me, è preoccupante,

25

collega Sinacori, posto che attiene a principi etici che sono da rispettare comunque la si pensi, questa è la mia visione. Però temo serva solo a lisciare il pelo a tutto un mondo che oggi rimette in discussione quelli che sono diventati dei capisaldi della civiltà moderna e sono questi e attiene al diritto individuale. È un tema così sensibile, io credo, considerando che la normativa esiste, io lì la penso diversamente da lei, collega Sinacori. Io credo che l'iniziativa del Ministro Speranza, in questo momento, stia andando nella giusta direzione, perché dobbiamo sempre ricordare, per quanti oggi confermano o sostengono che l'aborto sia un crimine, un omicidio, l'aver ucciso un bambino, eccetera, che quando non era legale, le stesse pratiche venivano adottate, ma con metodi diversi ed esistevano le mammane. Ora, oggi pensare di rimettere in discussione questo caposaldo in favore di un approccio di stampo medievale, io ritengo, il Consiglio Comunale della quinta città della Sicilia, nel 2020, non possa farlo. Per questa ragione io voterò contrariamente all'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il collega Rodriguez, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Grazie, Presidente. Io sto cercando di capire questo atto deliberativo. Io credo che non si sta parlando di bloccare o di essere contrari all'aborto, a prescindere dal fatto che io sono favorevole all'aborto al cento per cento. Io credo che la collega stia dicendo qualcos'altro, collega Nuccio. Le premetto, forse era distratto, ma le premetto che io sono per l'aborto, quindi non sono un antiabortista. Quindi, io voglio capire questo atto deliberativo che per me non è per come ha, lei, descritto. Qua si sta cercando di registrare qualcosa che prima non avveniva, di un feto alla ventottesima settimana, credo, quindi registrare quello che è normale che sia fatto. Quindi, io non vedo qualcosa di..., cioè, tranne che non abbia capito male. Quindi io invito la collega che ha presentato l'atto deliberativo ad essere molto più chiara perché forse si è tratti in inganno su quello che è l'atto deliberativo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Giusy Piccione, prego.

CONSIGLIERE PICCIONE

Grazie, Presidente. Allora, io non volevo entrare in merito a tutto ciò che sono le proprie posizioni in merito

all'aborto. Non è questo il senso, poi ognuno può avere il proprio pensiero ideologico in merito all'aborto. Non vuole essere un atto che giudichi e non ha la volontà di giudicare nessuno, assolutamente. L'idea è quella di dare visibilità a quello che già accade, Presidente, a quello che già accade. Al cimitero di Marsala esiste già uno spazio di inumazione, esiste un registro dove ci sono dei numeri e vengono definiti resti umani o prodotti abortivi. Allora, la dicitura prodotto abortivo è una dicitura disumanizzante e quindi si valuta di cambiare la dicitura "prodotto abortivo" con "bambino mai nato" e il registro attualmente presente con "Registro dei bambini mai nati" per dare la libertà, a chi desidera, di poter dare un nome qualora si voglia, non c'è nessun obbligo, è soltanto una questione morale. Grazie, Presidente.

CONSIGLIERE COMUNALE

Non vorrei scadere nella questione della moralità, eccetera, però, collega Piccione, il problema di una famiglia, di un genitore che attraversa questo dramma è questo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, Consiglieri, Consigliere Nuccio.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E allora, mi sembra che il dibattito sia abbastanza chiaro, le posizioni sono abbastanza chiare. Segretario, la invito a mettere in votazione la proposta deliberativa iscritta al punto 53): "Istituzione del Registro dei bambini mai nati". Per appello nominale.

Il Segretario Generale, dottor Bernardo Triolo, procede alla votazione per appello nominale dei Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla votazione circa il punto 53) per l'istituzione del Registro dei bambini mai nati prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30, *quorum* richiesto per l'approvazione 12. La delibera viene approvata con 20 voti favorevoli e 3 voti contrari.

Ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto, la collega Luana Alagna, ne ha la facoltà

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. A me dispiace veramente che oggi ci sia stato un salto nel Medioevo, come diceva il collega Nuccio, perché la libera scelta individuale c'è, è tutelata per legge. Chiunque voglia seppellire i prodotti del concepimento può farlo oggi, su richiesta, istanza di parte. Non può essere obbligato a farlo, perché questi momenti, come ho già precedentemente detto, sono di una delicatezza così intima e personale che non possono tradursi in una ingerenza nella autodeterminazione dell'individuo, non possono.

Dispiace che oggi, nel 2020, si inizino delle pratiche che comunque diventano prassi e comunque minano a quella che è la norma nazionale, frutto di battaglie e lotte. Perché se si interviene nelle parole, modificando la dicitura di embrione in bambino, indirettamente c'è una stigmatizzazione del soggetto che volontariamente interrompe la gravidanza. Mi dispiace, Presidente. Grazie.

CONSIGLIERE COMUNALE

Ma io non credo che l'atto deliberativo sia questo. Presidente, ma perché si deve dare un messaggio che non è questo, perché si deve dare un messaggio negativo.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, scusate, in uno Stato democratico ognuno esprime liberamente il proprio pensiero.

CONSIGLIERE COMUNALE

Perfetto, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Lei, in questo momento, non ha la parola, la può richiedere. Lei non ha la parola, me la richiede e io gliela concedo, però vi invito ad avere un atteggiamento democratico. Il pensiero di un Consigliere può essere non condiviso, ma dico sempre: "Rispettatelo". Abbiate rispetto per il pensiero e per l'intervento di un collega, poi potete replicare. Così come ognuno ha rispetto per gli interventi degli altri, poi non condivide, ma ognuno ha il dovere e il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, in modo particolare per dichiarazione di voto. Allora, collega Rodriguez, adesso ha la parola.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Perfetto, grazie, Presidente. Democraticamente non accetto la dizione di ritornare al Medioevo, perché per me ritornare al Medioevo è lasciare una dicitura dove il bambino non viene

specificato col suo nome, ma venga identificato col suo numero. Siccome nell'atto deliberativo si sta parlando di un registro, non capisco perché questa aula deve portare a un..., a mirare a una certa distinzione fra chi è abortista e chi non è. Io, ribadisco, sono per l'aborto e quindi per me sembra giusto e corretto che ci sia un registro dove si annoti il nome del bambino, punto. Questa è democrazia, no dire: "Siamo ritornati al Medioevo", ma di che cosa? Ma per favore.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire per dichiarazione di voto? E allora, collega Arcara, lei ha tutte le facoltà per potere intervenire.

CONSIGLIERE ARCARA

Brevemente, Presidente, perché sono stata chiara nel mio intervento. Consigliere Luana, mi ascolti, cortesemente, la Consigliera Luana è disattenta e quindi poi ripete le stesse cose, perché poco fa, quando sono intervenuta, lei era assente. Ribadisco, Consigliere Luana, mi faccia finire, la Legge 194 mettiamola da parte, mettiamola da parte, va bene? Quindi nessuna strumentalizzazione, qui si vuole soltanto dichiarare che è possibile che un'area del cimitero sia destinata agli embrioni. Le posso garantire che l'embrione è già una vita, purtroppo, non viene alla luce, ma è già una vita. E dare un nome, per i genitori che lo vogliono, ovviamente, al bambino mai nato.

Lei scomoda la Legge 194, violazione della normativa, ma smettiamola, Consigliere Luana, qua non siamo, su questo tema delicato, in campagna elettorale.

Grazie, Presidente. E io da Presidente della Commissione ringrazio quest'aula consiliare per aver dimostrato grande sensibilità.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, colleghi Consiglieri, vi ricordo che le sedute di Consiglio Comunale saranno aggiornate per, se non sbaglio, martedì 18 e mercoledì 19 alle ore 17:30.

La seduta è chiusa, una buona giornata a tutti.